

"In percentuale piu' omicidi che a Milano"

il caso Uno studio sulla criminalita' a Novara

Nel Novarese, dall'inizio del nuovo millennio, si sono avuti in media piu' omicidi che nella vicina provincia di Milano, ma il dato, certamente affascinante per le statistiche, non sembra essere percepito come preoccupante dalla collettivita'. E invece ci si preoccupa di furti e rapine, che sono in diminuzione, e non si tiene conto che grazie all'operato delle forze dell'ordine crescono i reati scoperti. Il quadro sociologico proviene da un Avvocato penalista, Claudio Bossi dello studio associato Correnti, che, sull'onda di un recente corso di criminologia e soprattutto delle discussioni d'attualita' sul tema «sicurezza», ha pubblicato uno studio sull'andamento della criminalita' a Novara. Nel chiedersi «Da cosa ci difendiamo?» (questo il titolo del volume), Bossi mette in evidenza che c'e' un allarme sicurezza spropositato rispetto ai reati effettivamente commessi e soprattutto alla loro gravita': «Ci difendiamo dal crimine reale o dalla paura del crimine che abbiamo? La bilancia deve propendere per la seconda soluzione». Anche perche' le statistiche ufficiali non presentano un allarme criminalita': «I dati sui delitti mostrano una Novara quasi sempre sotto la media rispetto ad altri territori». I furti, ad esempio, dal 2000 al 2005 sono costantemente diminuiti, passando da 2.313 a 1.789. Lo stesso dicasi per rapine (da 55 a 45), resistenze e lesioni (in aumento ma su valori bassi). Ma anche i tassi generali sulle persone denunciate sono sotto la media e in diminuzione: da 3.096 ogni 100.000 abitanti sono scese a 2.944, a differenza di altre citta' piemontesi come Torino o Vercelli dove il quadro e' opposto. L'unico dato preoccupante, anche se non percepito come tale, e' solo quello degli omicidi: l'incidenza su 100 mila abitanti (si tocca il 2,3% nel 2003), negli anni di riferimento, e' quasi sempre superiore alla provincia di Milano. E gli stranieri? La loro partecipazione ai reati violenti e' in calo e non ha mai oltrepassato la soglia del 20%.